

Ci sembra utile fare il punto del 2008 iniziando con alcuni dati salienti del nostro mondo di operatori della salute.



Presidente dell'ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Milano

Roberto Anzalone

Bollettino & News

Direttore responsabile:
Marcello Costa Angeli

Segreteria di redazione:
Cinzia Parlanti

Tel 02.86471400
Fax 02.86471448
stamp@omceomi.it

Consiglio Direttivo

Commissione Odontoiatri

Collegio dei Revisori dei Conti

Commissioni interne

- Aggiornamento Professionale
- Associazioni Mediche
- Attività associative e culturali Ordine
- Bioetica e Deontologia
- Costituzione dell'OMCeO di Monza e Brianza
- Dirigenza Medica e Spedalità Privata
- ENPAM - ONAOSI
- Giovani Medici

Ecco gli organici del Servizio Sanitario Nazionale pubblicati sulla stampa

Giovedì 10/1/2008 - IL SOLE 24 ORE SANITA' - PAG. 14

GLI ORGANI DEL SSN

QUALIFICA	TEMPO PIENO	PART TIME	TEMPO INDETER.
Totale personale dip.NSS	630.285	56.233	686.518
Totale area medica	115.778	1.157	116.935
Totale medici	109.837	1.106	110.943
* Dirigente Med. Con inc. strutt. complessa (rapp. Ascl.)	10.053	1	10.054
* Dirigente medico con inc. di strutt. Compl.(rapp.non escl.)	221	0	221
* Dirigente medico con incarico di strutt. Semplice (rapp. escl.)	17.683	48	17.731
Dirigente medico con inc. strutt. Semplice (rapp. non escl.)	360	2	362
* Dirigenti medici con altri inc. profess. (rapp. escl.)	76.209	1.007	77.216
* Dirigenti medici con altri inc. prof.li (rapp. non escl.)	4.293	29	4.322
* Dirigenti medici a tempo determinato	1.018	19	1.037
Totale veterinari	5.778	50	5.828
Totale odontoiatri	163	1	164
Totale area dirigenza non medica	20.527	525	21.052
Totale dirigenti sanitari non medici	14.554	468	15.022
Totale dirigenti ruolo professionale	1.451	15	1.466
Totale dirigenti ruolo tecnico	1.183	23	1.206
Totale dirigenti ruolo amministrativo	3.339	19	3.358
Totale personale non dirigente	492.334	54.542	546.876
Totale profili ruolo sanitario	305.115	37.320	342.435

- Gruppo di studio sulle Infezioni Crociate
- Medicina non Convenzionale
- Ordine, Contratti e Convenzioni
- Pari Opportunità
- Problemi della professione odontoiatrica
- Problemi Sociali
- Psichiatria e Psicoterapia
- Pubblicità
- Responsabilità Professionale medica e odontoiatrica

Totale profili ruoli Professionali	374	34	408
Totale profili ruolo tecnico	117.748	9.137	126.885
Totale profili ruolo amministrativo	69.097	8.051	77.148
Totale altro personale	1.646	9	1.655
Totale direttori generali	993	1	994
*Direttore generale	329	0	329
*Direttore sanitario	300	0	300
*Direttore amministrativo	304	1	305
*Direttore servizi sociali	60	0	60
Totale personale contrattista	653	8	661
* Contrattisti	653	8	661

CONTRATTI RINNOVATI BIENNIO 2006-2007

TIPOLOGIA	N° ADDETTI	AUMENTI MENSILI €
SCUOLA	1.200.000	Insegnanti 140 Altri 100
MINISTERI	220.000	100
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	70.000	100
PRESIDENZA CONS. MINISTRI	1.990	250

CONTRATTI DA RINNOVARE BIENNIO 2006 - 2007

AUTONOMIE LOCALI ESANITA'	1.200.000	?
MEDICI-VETERINARI	116.000	?
AGENZIE FISCALI	60.000	?
SICUREZZA	500.000	?
DIRIGENZA PUBBLICA	50.000	?
UNIVERSITA'	100.000	?

Ecco la situazione per la programmazione dell'uscita dal Giovedì 10/01/08 - Il Sole 24 ore sanità

I NUOVI REQUISITI PER LA PENSIONE DI ANZIANITA'

	Dipendenti	Autonomi
2007	35+57	35+58
2008 30 giugno 2009	35+58	35+59
1 luglio 2009-2010	Quota 95 (60+35/59+36)	Quota 96 (61+35/60+36)
2001-2012	Quota 96 (61+35/60+36)	Quota 97 (62+35/61+36)
Dal 2013	Quota 97 (62+35/61+36)	Quota 98 (63+35/62+36)

LE FINESTRE PER CONQUISTARE LA PENSIONE

REQUISITI

USCITA

PENSIONAMENTO D'ANZIANITA'

Maturati entro il I semestre	Dal 1° gennaio dell'anno successivo
Maturati entro il II semestre	Dal 1° luglio dell'anno successivo

PENSIONAMENTO DI VECCHIAIA

65 anni uomini 60 anni donne entro il 31 marzo	1° luglio dello stesso anno
65 anni uomini 60 donne entro il 30 giugno	1° ottobre dello stesso anno
65 anni uomini 60 donne entro il 30 settembre	1° gennaio dell'anno successivo
65 anni uomini 60 donne entro il 31 dicembre	1° aprile dell'anno successivo

PENSIONAMENTO CON 40 ANNI DI CONTRIBUTI

40 anni di contributi e 57 anni d'età entro il 31 marzo	Dal 1° luglio dello stesso anno
40 anni di contributi e 57 d'età entro il 30 giugno	Dal 1° ottobre dello stesso anno
40 anni di contributi entro il 30 settembre	Dal 1° gennaio anno successivo
40 anni di contributi entro il 31 dicembre	Dal 1° aprile anno successivo



Caro collega,
ho letto sul bollettino la posizione dell'ANAAO, che tra l'altro come segretario della FP CGIL medici condivido, in merito alla "Querelle per il mancato recepimento della normativa della turnistica dei medici dipendenti" come viene definita da te.

Tra le "giuste prese di posizione sindacali", ti riporto la dichiarazione di Massimo Cozza, segretario nazionale FP CGIL Medici e di Rossana Dettori, segretaria nazionale FPCGIL. Data la rilevanza del tema per tutti gli operatori del SSN, dirigenti medici e personale non dirigente, ti chiedo di pubblicare e far giungere questa comunicazione a tutti i medici iscritti all'Ordine dei Medici di Milano.

Per completare l'informazione in allegato ti invio il testo della nota, a firma dei segretari generali di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, inviata a tutte le istituzioni in merito alla questione riguardante la norma della finanziaria che nega il riposo previsto dalla legge 66 al personale sanitario.

Cordiali saluti
Tommaso Terrana

Abrogare il comma della finanziaria che elimina il diritto al riposo nel SSN
Chiediamo al Governo, ed in primo luogo alla Ministra della Salute Livia Turco, l'immediata abrogazione del comma della finanziaria 2008 che elimina il diritto a undici ore di riposo consecutivo, ogni ventiquattro ore, per i medici, per gli infermieri e per tutto il restante personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, come previsto dalle normative europee.

Chiediamo al Ministero della Salute, coerentemente con le politiche annunciate contro i rischi clinici, di intervenire immediatamente con un emendamento abrogativo da inserire nel decreto milleproroghe.

Si tratta infatti di tutelare la sicurezza e la salute del personale sanitario, e di garantire ai cittadini prestazioni negli ospedali, non condizionate dalla stanchezza e dallo stress degli operatori.

Il nostro sindacato si è sempre battuto e si batterà per la qualità del lavoro nella sanità pubblica, rivendicando una politica occupazionale rispetto a chi, per questioni economiche, vuole orari di lavoro sempre più lunghi, a danno dei medici, degli infermieri, e degli stessi cittadini.

Roma, 4 gennaio 2008 "

Massimo Cozza, segretario nazionale FP CGIL Medici

Rossana Dettori, segretaria nazionale FPCGIL

CHIROPATICI **IL SOLITO PASTICCIO ALL'ITALIANA !!**

Marcello Costa Angeli

ORA SONO TUTTI DOTTORI... E NOI MEDICI REGREDIAMO AD IMPIEGATI...

Il chiropratico diventa «dottore» - Dopo anni di dibattiti, la chiropratica entra tra le cure ufficialmente riconosciute dal Sistema sanitario nazionale. Un Registro garantirà la professionalità degli operatori. Dopo anni di dibattiti, la chiropratica entra tra le cure ufficialmente riconosciute dal Sistema sanitario nazionale. D'ora in avanti anche in Italia ci saranno i «dottori in chiropratica» iscritti ad un Registro che per i cittadini rappresenterà la garanzia di affidarsi, letteralmente, a «mani» sicure. La nuova figura è sancita dall'articolo 335 della Finanziaria 2008 che prevede, appunto, la creazione, al Ministero della salute, di un Registro in cui verrà iscritto chi ha un diploma di «laurea in chiropratica» o un titolo equivalente. Come si legge nella nota che accompagna l'articolo: **«Il laureato in chiropratica ha il titolo di dottore ed esercita le sue mansioni (...) come professionista sanitario di grado primario (ndr: lo stesso che spetta ai medici, anche se i chiropratici non sono medici).** Il chiropratico può essere inserito o convenzionato nelle o con le strutture del Servizio sanitario nazionale». Ma visto che in Italia finora non sono stati istituiti corsi di laurea in questa materia, chi potrà iscriversi a questo Registro? «Effettivamente alcuni aspetti sono ancora da definire - commenta John Williams, presidente dell'Associazione italiana chiropratici -. La nota della Finanziaria non chiarisce infatti l'esatto profilo professionale del dottore in chiropratica, accennando genericamente a possessori del diploma di laurea o titolo equivalente. Come associazione ci auguriamo che per l'accesso al registro siano rispettati gli standard internazionali secondo i quali per potersi definire chiropratico bisogna aver seguito un iter di studio di almeno cinque anni, dopo il diploma di scuola superiore, in università e scuole riconosciute dalla Federazione internazionale della chiropratica. Per ora corsi universitari simili in Italia non esistono e i chiropratici italiani "laureati" si sono formati all'estero, per esempio negli Stati Uniti, ma ora si apre la strada per la creazione di corsi anche qui».

I CHIROPATICI IN ITALIA

In Italia i chiropratici laureati in scuole riconosciute a livello mondiale sono circa 300, ma non mancano operatori che si spacciano per chiropratici senza averne i requisiti. Gli italiani che ricorrono a trattamenti manuali, chiropratica compresa, sono più di quattro milioni. Già oggi, in diversi Istituti convenzionati è possibile, pagando un ticket, sottoporsi a «manipolazioni vertebrali» eseguite da un chiropratico su indicazione di un fisiatra o di un ortopedico. Ora probabilmente aumenteranno i centri ospedalieri in grado di offrire trattamenti chiropratici, cui ci si potrà sottoporre senza l'intermediazioni di altri specialisti.

Antonella Sparvoli
14 gennaio 2008

La sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri è a Milano in Via Lanzaone 31
e-mail: info@omceomi.it - **sito web:** www.omceomi.it

Per non ricevere più la newsletter di OmeceoMi **clicare qui**